

## Formazione di un mercato nel mondo greco

**Situazione iniziale** Nella società greca fino all'VIII secolo a.C. il commercio con l'esterno è poco sviluppato, in quanto la Grecia produce quasi esclusivamente beni agricoli, e non materie prime o beni di lusso; carente è anche la produzione artigianale specializzata. Mancano sia acquirenti che gruppi dediti al commercio. Artigianato e commercio non esistono come forme distinte di occupazione, infatti non vi è una domanda di beni rivolta all'esterno, tutto o quasi è prodotto all'interno della proprietà terriera.

**Processo.** A partire dal VII secolo a.C. la situazione cambia e la formazione di un mercato di scambio subisce una forte accelerazione, per cause esterne e interne al mondo greco.

Tra le cause **esterne** vi è la **generale ripresa dei traffici in tutto il Mediterraneo** a partire dall'VIII secolo, facilitata anche dai progressi della tecnologia navale.

Tra quelle **interne** l'**aumento della popolazione** - portò all'aumento della quantità dei prodotti scambiati; l'**espansione coloniale** - favorì lo scambio di merci tra madrepatria e colonie, che avevano bisogno di beni manifatturieri ed esportavano prodotti agricoli; la **costruzione di opere pubbliche da parte delle polis** - che richiedevano materie prime e manodopera specializzata; la **richiesta di generi di lusso da parte dell'aristocrazia**, che per motivi di prestigio manteneva un dispendioso tenore di vita.

Trasposto da: Airoidi, Fabietti, Morosetti, Pontani, *La società antica e medievale. 1. Le civiltà del Vicino Oriente. La civiltà greca*, Bruno Mondadori, 1997

